

🔴 *Estate a Napoli 1979*: una folla di giovani nel Maschio Angioino ha ascoltato e applaudito con entusiasmo la musica di Beethoven suonata dall'orchestra del San Carlo. Forse vale più di un comizio politico riuscito.

[Maurizio Valenzi, *Confesso che mi sono divertito*, 2007]



**cultura e spettacolo**  
**a napoli**  
negli anni della giunta  
valenzi (1975-1983)

a cura di  
giuseppe farese

**artem**

**redazione**

alessandra guadagno

**art director**

enrica d'aguanno

**grafica**

francesca aletto

*in copertina*

Maurizio Valenzi

**Maschio Angioino**

1979

penna su carta

*alle pagine 8-9*

**Concerto**

Cortile del Maschio Angioino

1980

foto di Pressphoto di Esse

& Castanò

certificazione qualità

ISO 9001: 2015

**[www.artem.org](http://www.artem.org)**

stampato in italia

© copyright 2021 by

**artem srl**

tutti i diritti riservati



#### **Fondazione Valenzi**

*Presidente*

Lucia Valenzi

*Vicepresidente*

Marco Valenzi

*Segretario Generale*

Alfonso Trapuzzano

*Consigliere giuridico*

Gherardo Marone

*Ufficio amministrativo*

Rosanna Mesce

#### **comitato d'onore**

Giorgio Napolitano

Giuliano Amato

Francesco Paolo Casavola

Jack Lang

Gianni Letta

Nicola Mancino

Romano Prodi

Vincenzo Scotti

Principe Amedeo di Savoia

Aosta

Crescenzo Sepe

#### **comitato tecnico-scientifico**

Lida Viganoni, *Presidente*

Marco Alifuoco

Mariano Amirante

Luigi Carnovale

Gloria Chianese

Paola Console

Ermanno Corsi

Antonio Damiano

Marcello D'Aponte

Giustino Fabrizio

Gaetano Gravina

Sabatino Nocerino

Eleonora Puntillo

Adele Salvatore

Ludovico Solima

#### **comitato d'indirizzo**

Roberto Race, *Presidente*

Luca Borriello

Gloria Chianese

Ermanno Corsi

Giustino Fabrizio

Ezio Ghidini Citro

Adriano Giannola

Franco Iacono

Rosa Maria Leone

Rosita Marchese

Elena Maticena

Eleonora Puntillo

Mariano Rigillo

Filomena Maria Sardella

Maurizio Scaparro

Giuliano Scardaccione

Olga Scotto di Vettimo

Salvatore Verbale

Lida Viganoni

il Presidente della Comunità

ebraica di Napoli

il Presidente dell'Istituto

Campano per la Storia della

Resistenza



# Sommario

- 11 **Nota del curatore**  
Giuseppe Farese
- 13 **Introduzione**  
Lucia Valenzi
- 17 ***Estate a Napoli (1979-1983).  
Arte, cultura e spettacolo  
illuminano la città***  
Gianni Pinto
- 32 **L'Estate tutto l'anno.  
La politica dello spettacolo  
delle amministrazioni Valenzi**  
Gina Annunziata
- 43 **La nostra Estate per parlare  
al mondo**  
Giulio Baffi
- 51 **È stato bello vedere i bambini  
coinvolti nella finzione del  
teatro...**  
Fabio Donato
- 70 **Dagli scantinati della Cineteca  
Altro ai megaschermi di *Estate  
a Napoli***  
Mario Franco
- 76 **Un brindisi con Maurizio Valenzi**  
Giovanni Girosi
- 78 **Dal *Masaniello* alla prima  
edizione di *Estate a Napoli***  
Mariano Rigillo
- 83 **Il teatro a Napoli negli anni  
Settanta**  
Tato Russo
- 86 **Mille Pulcinella a Venezia**  
Maurizio Scaparro
- 91 **Le Estati della cultura (1979-1983)**  
Thessy Sembiante, Salvatore  
di Maio
- Appendici**
- 99 ***Estate a Napoli: programma  
delle edizioni 1979-1983***  
a cura di Thessy Sembiante  
e Salvatore Di Maio
- 104 **Corrispondenza di Maurizio  
Valenzi: Eduardo De Filippo,  
Giorgio Strehler, Sergio Bruni**







**Maurizio Valenzi in testa  
ad un corteo**

s.d.

foto di Mimmo Jodice



# Nota del curatore

Giuseppe Farese

A febbraio del 2020 Lucia Valenzi mi aveva chiesto di riprendere le fila di un progetto che aveva in mente da qualche tempo e al quale intendeva dare rinnovato slancio nel novero delle attività culturali e editoriali della Fondazione Valenzi. Vale a dire una pubblicazione – di carattere documentario e fotografico – che ripercorresse alcuni aspetti di fondo della politica dello spettacolo ai tempi dell'amministrazione Valenzi. Un ruolo importante in quella politica dello spettacolo fu svolto da *Estate a Napoli*, rassegna estiva inaugurata nel 1979, che nacque sulla scorta dell'*Estate romana* promossa nella capitale da Renato Nicolini. Accanto ad essa si sviluppò un fermento culturale fatto di iniziative, mostre e rassegne portate avanti dall'amministrazione comunale che, avvicinando la cittadinanza al cinema, al teatro e più in generale alla cultura, contribuì al rilancio della città durante l'intera sindacatura di Maurizio Valenzi. Nel complicato contesto napoletano degli anni Settanta – in cui problemi endemici vennero amplificati dall'epidemia di colera, dalla crisi economica seguita allo *shock* petrolifero del 1973, e dal dilagare del terrorismo che ne destabilizzò i già precari equilibri sociali ed economici – la politica dello spettacolo rappresentò un valido strumento attraverso cui delineare una nuova immagine e una nuova visione della città. Avevo naturalmente accolto con entusiasmo l'incarico di

curare il volume, ma di lì a poco lo scoppio della pandemia aveva frapposto qualche impedimento al progetto editoriale e aveva finito inevitabilmente per allungarne i tempi di realizzazione. Tuttavia, il maggior tempo trascorso per arrivare alla pubblicazione ha consentito di allargare e meglio definire i contenuti del volume. In tal senso, nella fase di preparazione, ho ricevuto il fondamentale supporto – in termini di notizie, ricordi e documenti – da parte di Gianni Pinto, coordinatore e 'anima' di *Estate a Napoli* dal 1979 al 1983. Il cuore del libro è costituito dalle testimonianze di alcuni protagonisti di quella vera e propria svolta culturale che maturò a Napoli in quel periodo e dagli interventi di accademici e studiosi: a loro va il mio sentito ringraziamento per aver offerto il proprio contributo. Come il lettore potrà notare, il volume contiene anche una sezione iconografica con foto, locandine e altri documenti dell'epoca rinvenuti per una parte in archivi privati e per altra parte presso alcuni studi fotografici: sono molto grato a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa sezione. A tal proposito ringrazio Roberta Carbone per la preziosa collaborazione nella ricerca del materiale documentale e fotografico. Un sincero grazie, infine, a Lucia Valenzi per il suo incoraggiamento e per la sua passione civile senza la quale questa pubblicazione non avrebbe visto la luce.